



COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2026/2028**

INTRODUZIONE

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 3 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 3 e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028, corredato della presente "Nota integrativa al bilancio di previsione".

La finalità principale del bilancio di previsione è quella di esporre in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse rappresentando il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese con orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 3 del medesimo decreto, è composto da:

1. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio
2. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione
3. Quadro generale riassuntivo
4. Verifica degli equilibri

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- g) la presente nota integrativa al bilancio di previsione;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La Nota Integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione e si integrano i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà infine atto che:

- la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte di entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi contabili derivanti dalla nuova contabilità armonizzata attenendosi alla

normativa vigente.

- l'Ente si avvale del sistema informativo integrato Sipal per la gestione del Bilancio di Previsione. Le procedure per la registrazione delle previsioni di Entrata e di Spesa sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla vigente normativa.

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
ANALISI DELLE PREVISIONI.....	6
1 - PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA.....	7
1.1 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2025.....	7
1.2 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2026.....	8
1.3 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2027.....	10
1.4 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2028.....	11
2 - ANDAMENTO PLURIENNALE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA.....	12
2.1 - ANALISI DELL'ENTRATA.....	12
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....	12
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI.....	14
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	16
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	17
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	18
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI.....	18
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE.....	19
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
2.2 - ANALISI DELLA SPESA.....	20
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI.....	20
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI.....	22
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE.....	23
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
3 - ANALISI DEL BUDGET PREVISIONALE DI COMPETENZA PER RESPONSABILE.....	24
3.1 - ANALISI DELL'ENTRATA.....	24
3.2 - ANALISI DELLA SPESA.....	24
ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE.....	26
4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.....	27
5 - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE.....	29
6 - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE.....	30
7 - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI.....	33
8 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E SUO UTILIZZO.....	34
9 - ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	35
10 - ACCANTONAMENTI AL FONDO DI RISERVA.....	37
11 - ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI.....	38
12 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	41
12.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO.....	41
12.2 - PREVISIONE DI CASSA.....	43
13 - INDICATORI ECONOMICI.....	44
13.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	44
13.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	45
13.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	45
13.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	46
13.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	47
APPROFONDIMENTI.....	48
14 - PROSPETTI COMPARATIVI DEL BILANCIO DI PREVISIONE.....	49
15 - TRIBUTI E TARIFFE.....	55

16 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	59
16.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	59
16.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	60
17 - PREVISIONE DI COPERTURA DEI SERVIZI.....	61
18 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	62
18.1 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	62
18.2 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	62
18.3 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	63
18.4 - INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI.....	63
20 - OPERE PUBBLICHE.....	64
20.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE NON CONCLUSI.....	64
20.3 - INVESTIMENTI INSERITI NEL PIANO TRIENNALE.....	65
21 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	66

ANALISI DELLE PREVISIONI

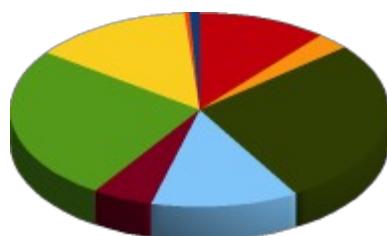
1 - PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

1.1 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2025

	ENTRATA				SPESA				
	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Previsioni di Cassa	Percentuale sul totale	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Previsioni di Cassa	Percentuale sul totale	
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	71.140,50	0,830%	0,00	0,000%	Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	0,00	0,000%
F.P.V. di parte corrente	38.652,17	0,450%	0,00	0,000%	Titolo 1	3.703.591,77	43,000%	3.785.279,83	41,490%
F.P.V. in c/capitale	1.182.248,87	13,730%	0,00	0,000%	Titolo 2	3.590.485,87	41,690%	3.963.994,54	43,450%
Titolo 1	2.209.817,00	25,660%	2.801.200,21	33,480%	Titolo 3	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 2	448.719,55	5,210%	519.813,63	6,210%	Titolo 4	118.650,00	1,380%	118.650,00	1,300%
Titolo 3	1.086.899,55	12,620%	1.277.465,95	15,270%	Titolo 5	250.000,00	2,900%	250.000,00	2,740%
Titolo 4	2.375.250,00	27,580%	2.556.690,42	30,560%	Titolo 7	949.900,00	11,030%	1.004.727,78	11,010%
Titolo 5	0,00	0,000%	0,00	0,000%	TOTALE	8.612.627,64	100,000%	9.122.652,15	100,000%
Titolo 6	0,00	0,000%	0,00	0,000%					
Titolo 7	250.000,00	2,900%	250.000,00	2,990%					
Titolo 9	949.900,00	11,030%	962.044,79	11,500%					
TOTALE	8.612.627,64	100,000%	8.367.215,00	100,000%					

ENTRATA

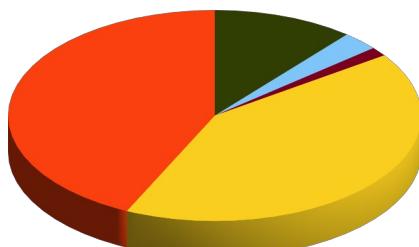
Previsioni Definitive di Competenza



- Utilizzo Avanzo di Amm.ne
- F.P.V. di parte corrente
- F.P.V. in c/capitale
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 6
- Titolo 7
- Titolo 9

SPESA

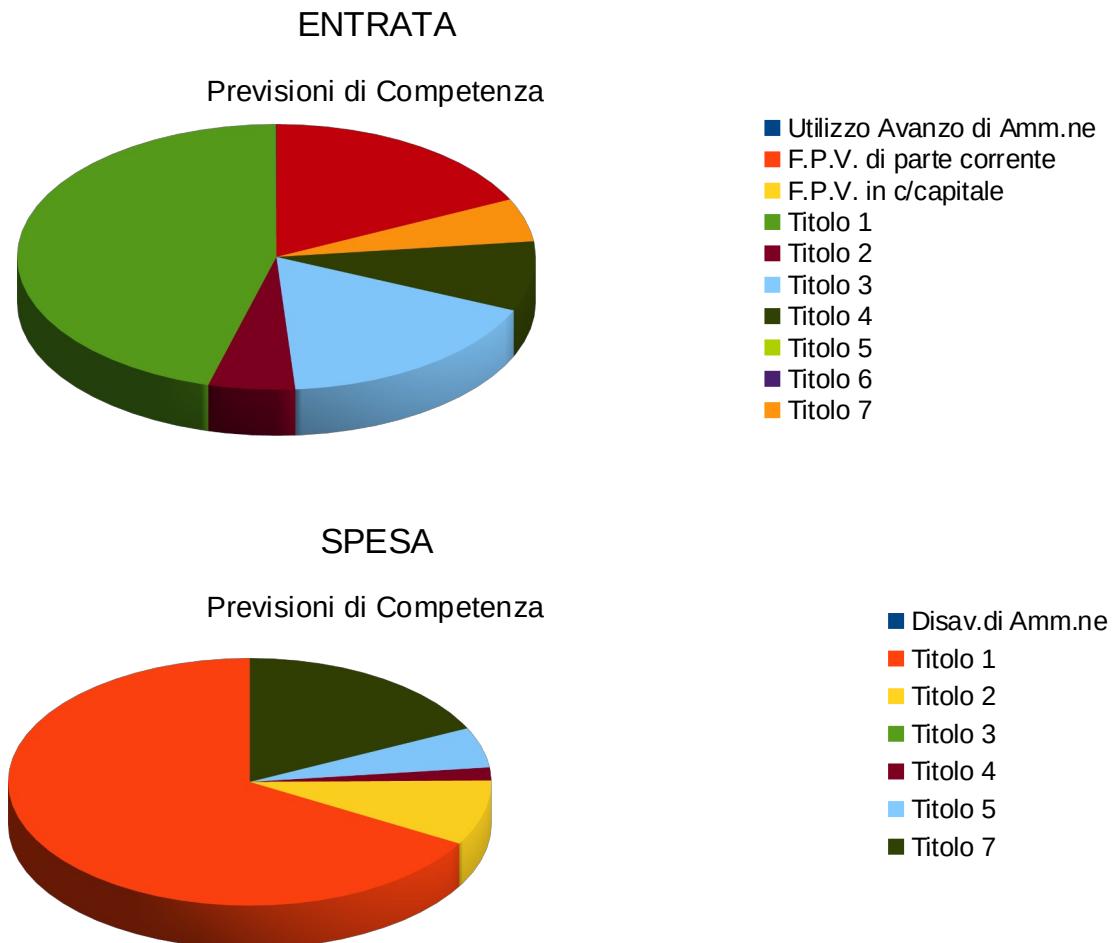
Previsioni Definitive di Competenza



- Disavanzo di Amm.ne
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 7

1.2 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2026

ENTRATA							SPESA								
	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale	Previsioni di Cassa	Percentuale sul totale		Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Residui presunti al 31/12/2025	Percentuale sul totale	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale	Previsioni di Cassa	Percentuale sul totale
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>	1.953,50	0,040%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	<i>Disav.di Amm.ne</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%									
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%									
<i>Titolo 1</i>	2.175.510,00	45,720%	1.165.901,13	34,070%	3.341.411,13	40,860%	<i>Titolo 1</i>	3.173.552,60	66,700%	1.150.080,59	33,460%	621.807,42	100,000%	4.034.551,74	51,030%
<i>Titolo 2</i>	257.200,00	5,410%	161.239,58	4,710%	418.439,58	5,120%	<i>Titolo 2</i>	404.092,00	8,490%	2.161.830,35	62,890%	0,00	0,000%	2.565.922,35	32,450%
<i>Titolo 3</i>	819.489,10	17,220%	278.056,72	8,120%	1.097.545,82	13,420%	<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	404.092,00	8,490%	1.759.336,95	51,410%	2.163.428,95	26,450%	<i>Titolo 4</i>	80.600,00	1,690%	59.911,64	1,740%	0,00	0,000%	140.511,64	1,780%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	<i>Titolo 5</i>	250.000,00	5,250%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	250.000,00	3,160%
<i>Titolo 7</i>	250.000,00	5,250%	0,00	0,000%	250.000,00	3,060%	<i>Titolo 7</i>	849.900,00	17,860%	65.808,91	1,910%	0,00	0,000%	915.708,91	11,580%
<i>TOTALE</i>	4.758.144,60	100,000%	3.422.242,40	100,000%	8.178.433,50	100,000%	<i>TOTALE</i>	4.758.144,60	100,000%	3.437.631,49	100,000%	621.807,42	100,000%	7.906.694,64	100,000%

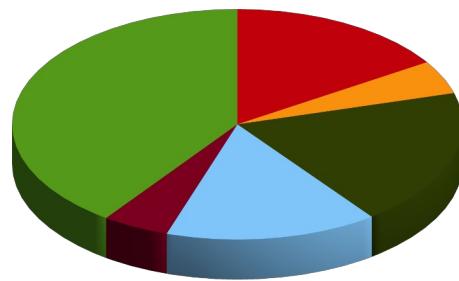


1.3 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2027

ENTRATA			SPESA				
	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale		Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Di cui già impegnato	Percentuale sul totale
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	0,00	0,000%
F.P.V. di parte corrente	0,00	0,000%	Titolo 1	3.131.361,10	58,670%	155.122,78	100,000%
F.P.V. in c/capitale	0,00	0,000%	Titolo 2	1.025.000,00	19,210%	0,00	0,000%
Titolo 1	2.140.000,00	40,100%	Titolo 3	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 2	257.200,00	4,820%	Titolo 4	80.600,00	1,510%	0,00	0,000%
Titolo 3	814.761,10	15,270%	Titolo 5	250.000,00	4,680%	0,00	0,000%
Titolo 4	1.025.000,00	19,210%	Titolo 7	849.900,00	15,930%	0,00	0,000%
Titolo 5	0,00	0,000%	TOTALE	5.336.861,10	100,000%	155.122,78	100,000%
Titolo 6	0,00	0,000%					
Titolo 7	250.000,00	4,680%					
Titolo 9	849.900,00	15,930%					
TOTALE	5.336.861,10	100,000%					

ENTRATA

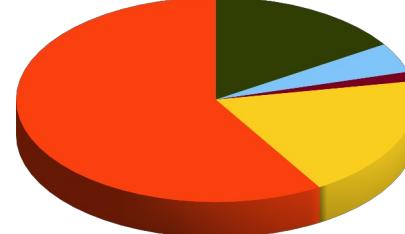
Previsioni di Competenza



- Utilizzo Avanzo di Amm.ne
- F.P.V. di parte corrente
- F.P.V. in c/capitale
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 6
- Titolo 7
- Titolo 9

SPESA

Previsioni di Competenza



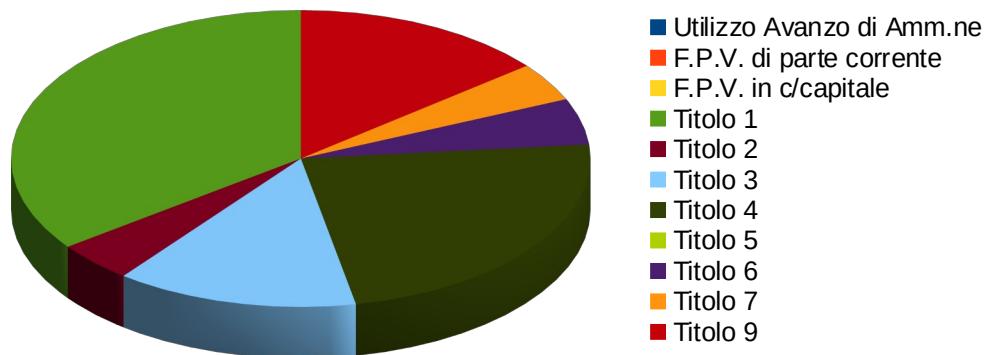
- Disavanzo di Amm.ne
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 7

1.4 - PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2028

ENTRATA		SPESA			
		Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>		0,00	0,000%	<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00 0,000%
<i>F.P.V. di parte corrente</i>		0,00	0,000%	<i>Titolo 1</i>	3.101.593,10 52,010%
<i>F.P.V. in c/capitale</i>		0,00	0,000%	<i>Titolo 2</i>	1.700.000,00 28,510%
<i>Titolo 1</i>	2.095.300,00	35,130%		<i>Titolo 3</i>	0,00 0,000%
<i>Titolo 2</i>	261.200,00	4,380%		<i>Titolo 4</i>	62.150,00 1,040%
<i>Titolo 3</i>	807.243,10	13,540%		<i>Titolo 5</i>	250.000,00 4,190%
<i>Titolo 4</i>	1.400.000,00	23,480%		<i>Titolo 7</i>	849.900,00 14,250%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%		<i>TOTALE</i>	5.963.643,10 100,000%
<i>Titolo 6</i>	300.000,00	5,030%			
<i>Titolo 7</i>	250.000,00	4,190%			
<i>Titolo 9</i>	849.900,00	14,250%			
TOTALE	5.963.643,10	100,000%			

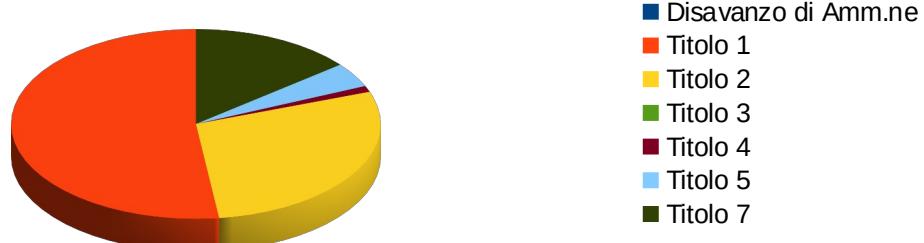
ENTRATA

Previsioni di Competenza



SPESA

Previsioni di Competenza



2 - ANDAMENTO PLURIENNALE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

2.1 - ANALISI DELL'ENTRATA

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.836.337,00	1.800.510,00	1.764.500,00	1.719.500,00
Tipologia 0104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	373.480,00	375.000,00	375.500,00	375.800,00
Tipologia 0302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.209.817,00	2.175.510,00	2.140.000,00	2.095.300,00

Per quanto riguarda le entrate del Titolo 1, la loro previsione è in linea con quella degli anni precedenti.

Una particolare sottolineatura riguarda la quantificazione del Fondo di solidarietà comunale che ha tenuto conto della perdita delle componenti vincolate relative agli asili nido, ai servizi sociali e al trasporto alunni disabili, confluite nel Fondo speciale equità livello di servizi.

Come previsto dal comma 449, lettera c), dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), anche per il triennio 2026/2028 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, iniziato nel 2017.

Di seguito le quote di riparto del FSC nel quadriennio 2025/2028:

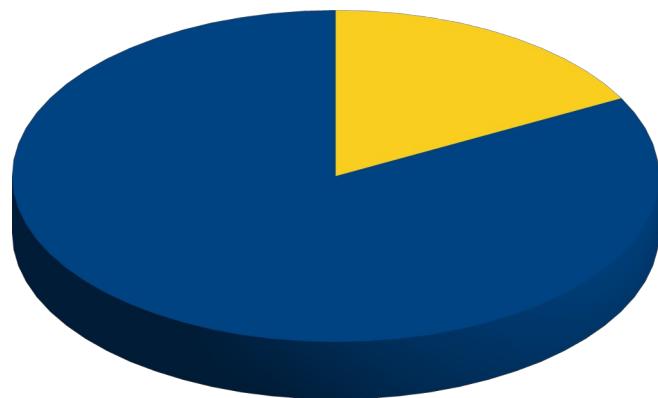
anno	% quota assegnata FSC	
	sulla base delle risorse storiche	sulla base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%
2028	10%	90%

Per il triennio 2026/2028, il FSC potrà essere quantificato, in attesa delle assegnazioni ministeriali, riproporzionando le due quote del 2025 che sono riportate nel prospetto FSC 2025 pubblicato, per ogni ente, sul portale della finanza locale al rigo B5 (risorse storiche) e B7 (differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale), alla percentuale di riferimento.

Nella quantificazione del FSC si dovrà tenere conto anche del venir meno delle risorse stanziate dal comma 754 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), nella misura di 56 milioni di euro, per il solo anno 2025, utilizzate per specifiche esigenze di correzione del riparto del FSC ed in particolare per attenuare l'impatto della crescita della quota perequativa del medesimo fondo. Le risorse in questione, destinate ai Comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO), sono state ripartite con il D.M. 18 febbraio 2025.

Altro aspetto da tenere in considerazione, ai fini della determinazione del FSC per il triennio 2026/2028, è l'incremento delle risorse destinate a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC, previsto dalla lettera d-quater) del comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che stanzia 560 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 672 milioni di euro per il 2026, 728 milioni di euro per il 2027 e 784 milioni di euro per il 2028. Anche in questo gli enti potranno riproporzionare l'assegnazione del FSC riportata al rigo D6 del prospetto FSC 2025 all'anzidetto incremento della dotazione delle risorse statali.

Previsioni di competenza 2026



- Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati
- Tipologia 0104 - Compartecipazioni di tributi
- Tipologia 0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali
- Tipologia 0302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	448.719,55	257.200,00	257.200,00	261.200,00
Tipologia 0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	448.719,55	257.200,00	257.200,00	261.200,00

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti vengono confermate le previsioni del 2025, tenendo conto che non sono previsti ulteriori finanziamenti da PNRR per la transizione digitale e che sono stati rideterminati i trasferimenti dall'Azienda Consortile Garda Sociale in base alle indicazione dell'attuale Piano di Zona. Si ricorda che il comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 (Legge di Bilancio 2024) ha istituito, a partire dal 2025, il fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, che deve essere contabilizzato al titolo 2° delle entrate, ed è composto dalle quote destinate al raggiungimento dei livelli di servizi asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili prima erogate attraverso il Fondo di solidarietà comunale, quote che si è deciso di raggruppare in un unico capitolo. Le quote a destinazione vincolata sono di seguito riportate:

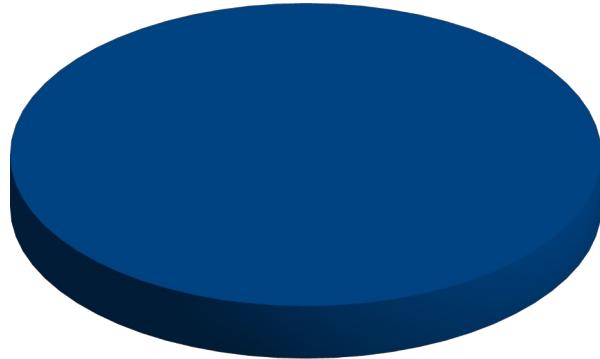
- ➡ quota per il potenziamento dei servizi sociali (indicata alle righe F1 e F2 del prospetto FSC 2025 del portale della finanza locale);
- ➡ quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (indicata al rigo F4 del prospetto FSC 2025 del portale della finanza locale);
- ➡ quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (indicata al rigo F3 del prospetto FSC 2025).

Di seguito la dotazione complessiva per il quadriennio 2026/2028:

comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023			
lettera a) 1° periodo	lettera a) 3° periodo	lettera b)	lettera c)
servizi sociali RSO	servizi sociali Sicilia e Sardegna	servizi educativi infanzia	trasporto scolastico disabili
390.923.000	68.000.000	300.000.000	100.000.000
442.923.000	77.000.000	450.000.000	100.000.000
501.923.000	87.000.000	1.100.000.000	120.000.000
559.923.000	97.000.000	1.100.000.000	120.000.000

Anche in questo caso, le risorse da prevedere per il triennio 2026/2028 potranno essere quantificate, in attesa delle assegnazioni ministeriali, riproporzionando le quote assegnate per l'anno 2025 alla dotazione complessiva del fondo, con lo stesso criterio descritto al paragrafo precedente.

Previsioni di competenza 2026

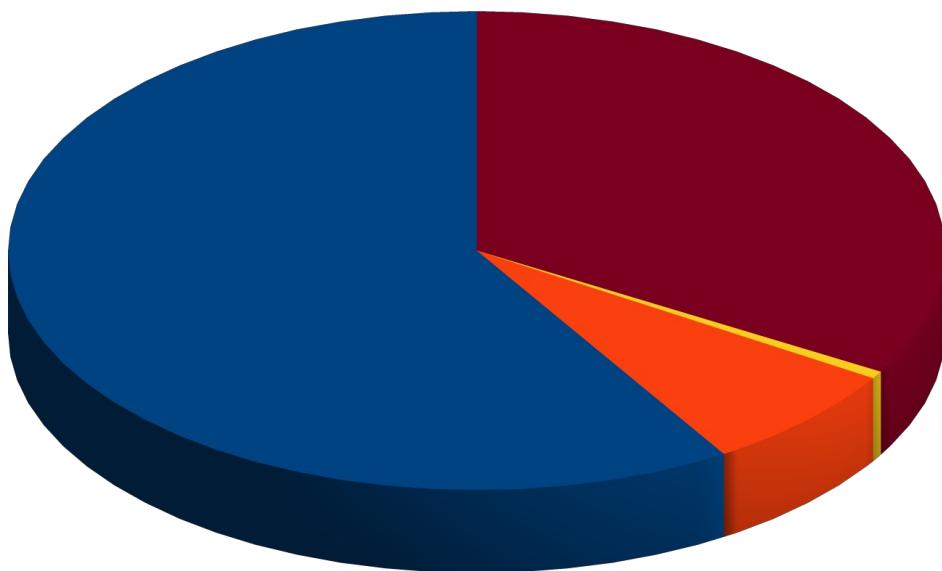


- Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Tipologia 0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie
- Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese
- Tipologia 0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
- Tipologia 0105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	502.249,60	482.224,10	480.996,10	481.178,10
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.500,00	59.100,00	57.000,00	50.900,00
Tipologia 0300 - Interessi attivi	3.505,00	4.100,00	2.700,00	1.100,00
Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	509.644,95	274.065,00	274.065,00	274.065,00
TOTALE	1.086.899,55	819.489,10	814.761,10	807.243,10

Previsioni di competenza 2026

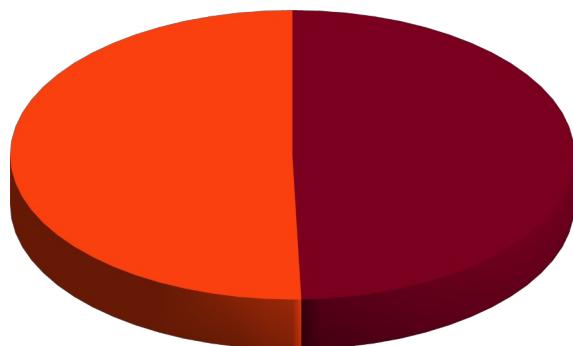


- Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Tipologia 0300 - Interessi attivi
- Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale
- Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Le previsioni delle entrate extratributarie sono state determinate sulla base delle indicazioni degli uffici in coerenza con l'andamento degli anni precedenti.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti	1.931.950,00	204.092,00	825.000,00	1.200.000,00
Tipologia 0300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale	443.300,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	2.375.250,00	404.092,00	1.025.000,00	1.400.000,00

Previsioni di competenza 2026

- Tipologia 0100 - Tributi in conto capitale
- Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti
- Tipologia 0300 - Altri trasferimenti in conto capitale
- Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
- Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale

Le previsioni per le entrate in conto capitale derivano oltre che da titoli abilitativi a costruire e monetizzazioni, previste annualmente in complessivi € 200.000,00 in coerenza con l'andamento degli esercizi precedenti, anche da quanto indicato nel Piano triennale delle opere pubbliche come fonte di finanziamenti dei diversi interventi: trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e/o trasferimenti da privati.

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Tipologia 0400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	300.000,00

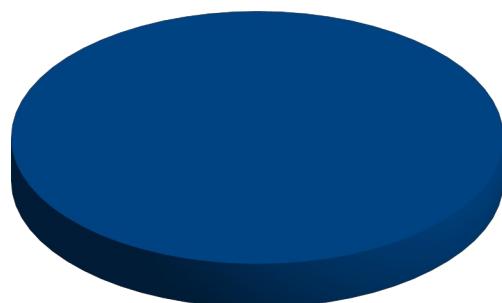
Nel corso del triennio 2026/2028 è ipotizzata nell'esercizio 2028 l'accensione mutui e/o altri finanziamenti a medio lungo termine per il parziale finanziamento della realizzazione pista ciclo-pedonale sulla S.P. 78 - fraz. Carzago / S.P. 4 opera prevista nel piano triennale.

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Dal 2026 il limite massimo concedibile dal tesoriere per l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL ritorna alla misura ordinaria dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Infatti, il temporaneo innalzamento di tale limite ai 5/12, previsto dal vigente comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, riguardava gli anni dal 2020 al 2025.

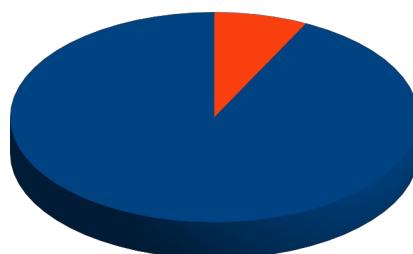
Il limite in questione si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del TUEL. Tuttavia nella prima bozza di Legge di Bilancio 2026 è contenuta la proroga della misura in questione a tutto il 2028.

Previsioni di competenza 2026

■ Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/
cassiere

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	2025	2026	2027	2028
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro	886.900,00	786.900,00	786.900,00	786.900,00
Tipologia 0200 - Entrate per conto terzi	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
TOTALE	949.900,00	849.900,00	849.900,00	849.900,00

Previsioni di competenza 2026

■ Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro
■ Tipologia 0200 - Entrate per conto terzi

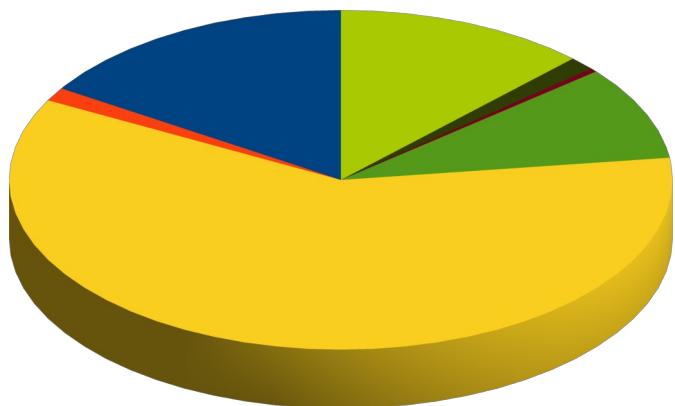
2.2 - ANALISI DELLA SPESA

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	550.030,25	505.949,00	512.249,00	512.249,00
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	44.563,42	40.890,00	41.890,00	41.890,00
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	2.327.794,50	1.899.600,00	1.899.400,00	1.922.300,00
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	295.213,50	283.753,50	274.000,00	249.000,00
Macroaggregato 107 - Interessi passivi	15.775,00	11.140,00	7.510,00	4.070,00
Macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.500,00	41.000,00	35.500,00	35.500,00
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	430.715,10	391.220,10	360.812,10	336.584,10
TOTALE	3.703.591,77	3.173.552,60	3.131.361,10	3.101.593,10

Per le spese correnti, il cui andamento è in linea con quello degli anni precedenti, particolare attenzione può essere posta allo stanziamento sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri, delle risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30/09/2024 (legge 213/2023 art. 1 commi 533,534 e 535) pari a € 10.683,29 per il 2026, € 10.885,66 per il 2027 ed € 10.894,13 per il 2028.

Previsioni di competenza 2026



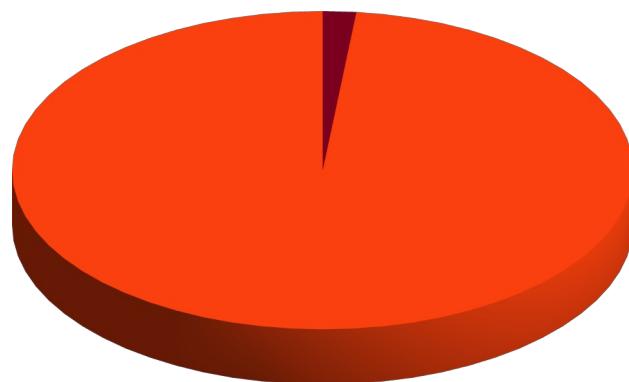
- Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente
- Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente
- Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi
- Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti
- Macroaggregato 107 - Interessi passivi
- Macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale
- Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate
- Macroaggregato 110 - Altre spese correnti

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.565.485,87	397.092,00	1.025.000,00	1.700.000,00
Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale	25.000,00	7.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.590.485,87	404.092,00	1.025.000,00	1.700.000,00

Nel corso del triennio 2026/2028, oltre agli ordinari investimenti per manutenzioni straordinarie, progettazioni, sostituzioni mobili e/o attrezzature, sono previsti interventi ricompresi nel Piano triennale delle opere pubbliche: anno 2026 - lavori efficientamento energetico edificio scolastico in frazione Carzago - € 277.500,00 (finanziamento contributo regionale); anno 2027 – lavori riqualificazione energetica immobile ex scuola media € 325.000,00 (finanziamento contributo regionale) e riqualificazione piazza Scaroni / via Piave € 500.000,00 (finanziamento contributi amministrazioni pubbliche); anno 2028 – realizzazione pista ciclabile sulla S.P. 78 – frazione Carzago / S.P. 4 € 1.500.000,00 (finanziamento € 600.000,00 contributo amministrazioni pubbliche, € 600.000,00 contributi da privati ed € 300.000,00 mutuo).

Previsioni di competenza 2026



- Macroaggregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti
- Macroaggregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale
- Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale

TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

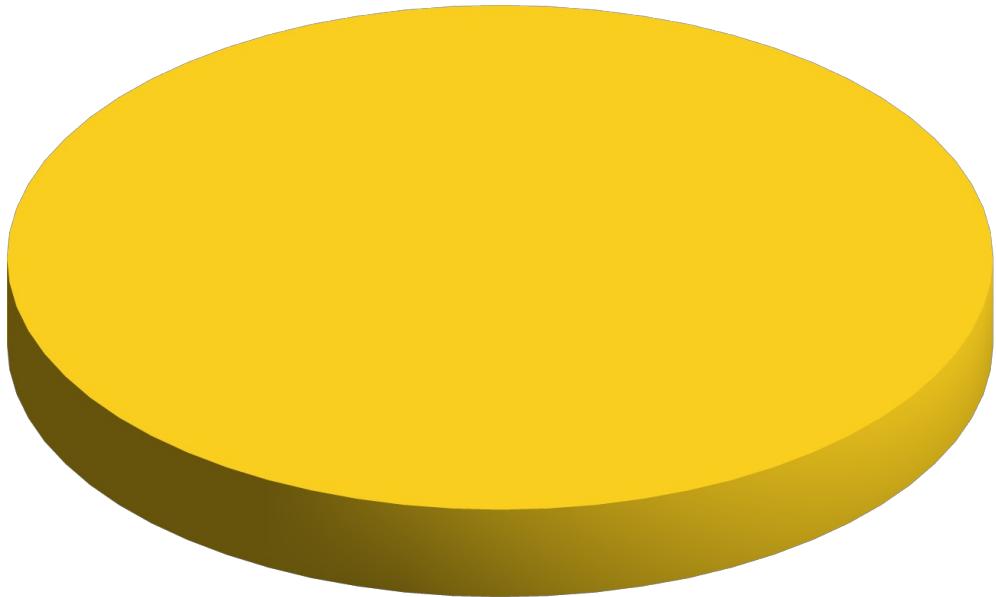
	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI

	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	118.650,00	80.600,00	80.600,00	62.150,00
Macroaggregato 404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	118.650,00	80.600,00	80.600,00	62.150,00

Nel corso del triennio si avrà la progressiva conclusione degli ammortamenti di 5 degli 11 mutui con Cassa Depositi e Prestiti in essere al 1° gennaio 2026: uno terminerà il 31/12/2026, tre termineranno il 31/12/2027 e uno il 31/12/2028.

Previsioni di competenza 2026

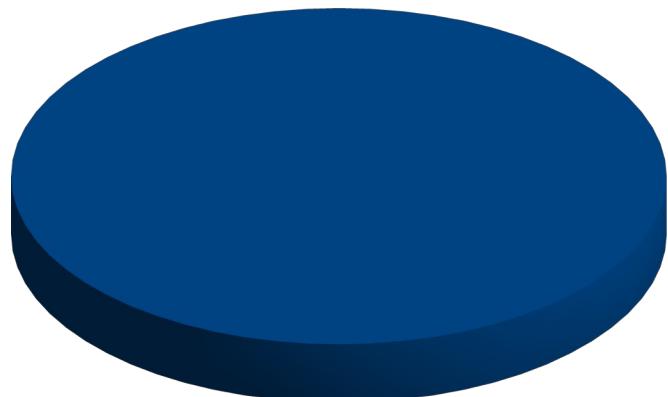


- Macroaggregato 401 - Rimborso di titoli obbligazionari
- Macroaggregato 402 - Rimborso prestiti a breve termine
- Macroaggregato 403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- Macroaggregato 404 - Rimborso di altre forme di indebitamento

TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Previsioni di competenza 2026

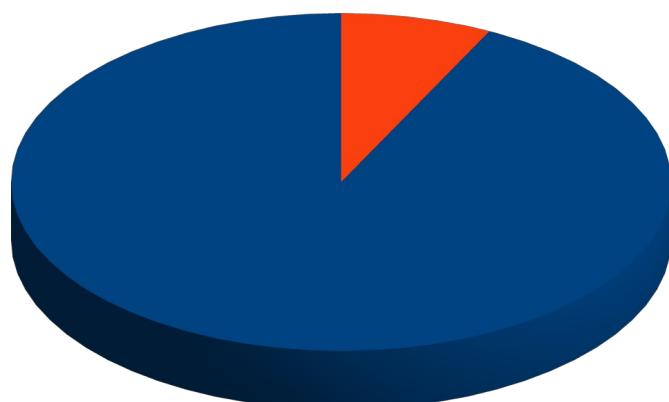


- Macroaggregato 501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 701 - Uscite per partite di giro	886.900,00	786.900,00	786.900,00	786.900,00
Macroaggregato 702 - Uscite per conto terzi	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
TOTALE	949.900,00	849.900,00	849.900,00	849.900,00

Previsioni di competenza 2026



- Macroaggregato 701 - Uscite per partite di giro
- Macroaggregato 702 - Uscite per conto terzi

3 - ANALISI DEL BUDGET PREVISIONALE DI COMPETENZA PER RESPONSABILE

3.1 - ANALISI DELL'ENTRATA

	2025	2026	2027	2028
Resp. di Servizio STEFANO DONDELLI - RESP. POLIZIA LOCALE				
Resp. di Capitolo STEFANO DONDELLI - RESP. POLIZIA LOCALE	146.070,00	117.292,00	63.200,00	63.200,00
Totale Resp. di Servizio STEFANO DONDELLI - RESP. POLIZIA LOCALE	146.070,00	117.292,00	63.200,00	63.200,00
Resp. di Servizio TARANTINO SALVATORE-RESP. AREA FINANZIARIA				
Resp. di Capitolo TARANTINO SALVATORE-RESP. AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Resp. di Servizio TARANTINO SALVATORE-RESP. AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Resp. di Servizio SALVATORE TARANTINO - RESP. AREA AMMINISTRATIVA				
Resp. di Capitolo SALVATORE TARANTINO - RESP. AREA AMMINISTRATIVA	888.772,95	540.950,00	536.450,00	536.450,00
Totale Resp. di Servizio SALVATORE TARANTINO - RESP. AREA AMMINISTRATIVA	888.772,95	540.950,00	536.450,00	536.450,00
Resp. di Servizio MASSIMILIANO LOPEDOTO - RESP. AREA TECNICA				
Resp. di Capitolo MASSIMILIANO LOPEDOTO - RESP. AREA TECNICA	2.659.201,55	657.920,00	1.332.920,00	1.707.920,00
Totale Resp. di Servizio MASSIMILIANO LOPEDOTO - RESP. AREA TECNICA	2.659.201,55	657.920,00	1.332.920,00	1.707.920,00
Resp. di Servizio CRISTINA CIPRIANI - RESP. AREA FINANZIARIA				
Resp. di Capitolo CRISTINA CIPRIANI - RESP. AREA FINANZIARIA	4.918.583,14	3.441.982,60	3.404.291,10	3.656.073,10
Totale Resp. di Servizio CRISTINA CIPRIANI - RESP. AREA FINANZIARIA	4.918.583,14	3.441.982,60	3.404.291,10	3.656.073,10
NESSUN RESP. DI SERVIZIO				
NESSUN RESP. DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale NESSUN RESP. DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.612.627,64	4.758.144,60	5.336.861,10	5.963.643,10

3.2 - ANALISI DELLA SPESA

	2025	2026	2027	2028
Resp. di Servizio STEFANO DONDELLI - RESP. POLIZIA LOCALE				
Resp. di Capitolo STEFANO DONDELLI - RESP. POLIZIA LOCALE	124.486,00	129.100,00	56.100,00	56.100,00
Totale Resp. di Servizio STEFANO DONDELLI - RESP. POLIZIA LOCALE	124.486,00	129.100,00	56.100,00	56.100,00
Resp. di Servizio TARANTINO SALVATORE-RESP. AREA FINANZIARIA				
Resp. di Capitolo TARANTINO SALVATORE-RESP. AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Resp. di Servizio TARANTINO SALVATORE-RESP. AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Resp. di Servizio SALVATORE TARANTINO - RESP. AREA AMMINISTRATIVA				
Resp. di Capitolo SALVATORE TARANTINO - RESP. AREA AMMINISTRATIVA	1.454.438,00	1.315.000,00	1.308.600,00	1.295.000,00
Totale Resp. di Servizio SALVATORE TARANTINO - RESP. AREA AMMINISTRATIVA	1.454.438,00	1.315.000,00	1.308.600,00	1.295.000,00
Resp. di Servizio MASSIMILIANO LOPEDOTO - RESP. AREA TECNICA				
Resp. di Capitolo MASSIMILIANO LOPEDOTO - RESP. AREA TECNICA	4.563.066,37	1.075.942,00	1.767.550,00	2.452.550,00
Totale Resp. di Servizio MASSIMILIANO LOPEDOTO - RESP. AREA TECNICA	4.563.066,37	1.075.942,00	1.767.550,00	2.452.550,00
Resp. di Servizio CRISTINA CIPRIANI - RESP. AREA FINANZIARIA				
Resp. di Capitolo SALVATORE TARANTINO - RESP. AREA AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
Resp. di Capitolo CRISTINA CIPRIANI - RESP. AREA FINANZIARIA	2.470.637,27	2.238.102,60	2.204.611,10	2.159.993,10
Totale Resp. di Servizio CRISTINA CIPRIANI - RESP. AREA FINANZIARIA	2.470.637,27	2.238.102,60	2.204.611,10	2.159.993,10
NESSUN RESP. DI SERVIZIO				

Resp. di Capitolo TARANTINO SALVATORE-RESP. AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Resp. di Capitolo MASSIMILIANO LOPEDOTO - RESP. AREA TECNICA	0,00	0,00	0,00	0,00
NESSUN RESP. DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale NESSUN RESP. DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.612.627,64	4.758.144,60	5.336.861,10	5.963.643,10

ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE

4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

4.1 - DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	+	1.124.347,92
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	+	1.220.901,04
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	+	5.699.885,68
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	-	6.558.904,26
Riduzioni dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	+	9.106,36
Riduzioni dei residui passivi già verificate nell'esercizio 2025	+	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	=	1.495.336,74
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	306.000,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	401.000,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	-	82.700,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	+	93.500,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	-	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	=	1.411.136,74

4.2 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2025	575.105,83
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo Contenzioso	130.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	8.017,00
Altri accantonamenti	24.865,03
Totale Parte Accantonata	737.987,86
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	190.195,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	179.111,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	369.306,64
Totale Parte Destinata agli investimenti	0,00
Totale Parte Disponibile	303.842,24

4.3 - UTILIZZO QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Utilizzo quota accantonata		0,00
Utilizzo quota vincolata		1.953,50
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.953,50

Avanzo restituzione fondi Covid-19 in eccesso

Gli enti in eccedenza di risorse Covid-19 ai sensi del D.M. 19 giugno 2024 dovranno prevedere, nel bilancio di previsione 2026/2028, la quota vincolata del risultato di amministrazione 2025 presunto, di competenza dell'anno 2026 (la terza delle quattro quote costanti da restituire negli anni dal 2024 al 2027) per la restituzione delle risorse Covid-19 (fondone e/o ristori specifici di spesa). E' stata pertanto applicata la somma di € 1.953,50.

Inoltre, si ricorda che in tal caso è fatto obbligo di compilare l'allegato a/2) – “Risultato di amministrazione - quote vincolate” degli schemi di bilancio di previsione (allegato n. 9), nonché la Sezione “3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio” dell'allegato a) – “Risultato presunto di amministrazione” degli schemi di bilancio di previsione (allegato n. 9).

Poiché trattasi di utilizzo anticipato, rispetto all'approvazione nel rendiconto 2025 di una quota vincolata del risultato di amministrazione 2025, si dovrà procedere nel rispetto della previsione del comma 3-quater dell'art. 187 del TUEL, che impone agli enti, entro il 31 gennaio 2026, la verifica, attraverso apposita delibera della Giunta, dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo 2025 relativo alle entrate e alle spese vincolate, con contestuale approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione 2026/2028 relativo al risultato di amministrazione presunto 2025.

5 - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE

Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'eser. 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'eser. 2025	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo eser. del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
	Fondo anticipazioni di liquidità:						
	Totale Accantonamento - Fondo anticipazioni di liquidità:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo perdite società partecipate:						
	Totale Accantonamento - Fondo perdite società partecipate:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo contenzioso:						
1810.00/100.00	FONDO CONTENZIOSO	130.000,00	0,00	3.000,00	-3.000,00	130.000,00	0,00
	Totale Accantonamento - Fondo contenzioso:	130.000,00	0,00	3.000,00	-3.000,00	130.000,00	0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità:						
1810.00/1.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	383.163,98	0,00	285.508,10	-93.566,25	575.105,83	0,00
	Totale Accantonamento - Fondo crediti di dubbia esigibilità:	383.163,98	0,00	285.508,10	-93.566,25	575.105,83	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica:						
1813.00/1.00	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	8.017,00	0,00	8.017,00	0,00
	Totale Accantonamento - Fondo di garanzia debiti commerciali:	0,00	0,00	8.017,00	0,00	8.017,00	0,00
	Altri accantonamenti:						
113.00/12.00	TFR INDENNITA' SINDACO (IRAP COMPRESA)	3.050,00	0,00	3.350,00	0,00	6.400,00	0,00
1809.00/1.00	FONDI RINNOVI CONTRATTUALI	9.370,00	0,00	5.000,00	0,00	14.370,00	0,00
	CPDEL DIRITTI ROGITO	4.095,03	0,00	0,00	0,00	4.095,03	0,00
	CONTRIBUTO MININO CPA AMMINISTRATORI	2.700,00	0,00	0,00	-2.700,00	0,00	0,00
	Totale Accantonamento - Altri accantonamenti:	19.215,03	0,00	8.350,00	-2.700,00	24.865,03	0,00
	TOTALE:	532.379,01	0,00	296.858,10	-99.266,25	729.970,86	0,00

6 - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE

7 - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

8 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E SUO UTILIZZO

	F.P.V.	Utilizzo 2026	Utilizzo 2027	Utilizzo 2028	Utilizzo 2029	Utilizzo 2030	Utilizzi successivi
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FPV 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FPV 2026	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FPV 2027	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00				0,00	0,00	0,00
Totale FPV 2028	0,00				0,00	0,00	0,00

Non è stato costituito FPV al 1° gennaio 2026 in quanto il fondo per le risorse decentrate 2025 non è ancora stato costituito e i lavori della realizzazione della variante Est al centro abitato, prevede il loro completamento al 23/12/2025.

9 -ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

		2026	2027	2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati		248.169,00	230.961,00	206.733,00
	Totale Titolo 1	248.169,00	230.961,00	206.733,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		8.535,60	8.535,60	8.535,60
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		8.782,50	8.782,50	8.782,50
	Totale Titolo 3	17.318,10	17.318,10	17.318,10

	2026	2027	2028
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente	265.487,10	248.279,10	224.051,10
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	265.487,10	248.279,10	224.051,10

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale stanziamento, non essendo oggetto di impegno, genererà un'economia di bilancio che contribuirà ad alimentare la quota accantonata del risultato di amministrazione.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata dalla quota stanziata con l'attuale bilancio, come sopra esposto: si tratta quindi di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Sulla base del citato paragrafo 3.3 dell'allegato n. 4/2, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti entrate:

- Recupero evasione IMU-TASI;
- Tassa sui rifiuti (TARI);
- Componenti perequative TARI
- Recupero evasione TARI;
- Sanzioni violazione codice della strada;
- Canone unico patrimoniale
- Canoni locazione immobili ad uso abitativo.

Le altre entrate del bilancio non sono state assoggettate al Fondo, in quanto si ritiene non diano origine a crediti di dubbia e difficile esazione, in particolare: il pagamento dei servizi scolastici (mensa, trasporto, pre/post scuola, ecc.) avviene esclusivamente tramite Addebito Diretto SEPA (SDD), previa autorizzazione (mandato) da parte del genitore/tutore; il pagamento dei servizi sociali (pasti a domicilio, assistenza domiciliare ecc.) avviene mediate PAGO PA e non ha registrato significanti insolvenze; l'IMU e l'imposta di soggiorno sono versata in autoliquidazione e accertate per cassa; gli altri pagamenti avvengono in via anticipata rispetto al rilascio di documenti, autorizzazioni ecc..

Il calcolo del Fondo è stato effettuato, per le voci assoggettate, separatamente a livello di capitolo con il metodo della media semplice del totale non incassato in conto residui, sulla base dei dati del quinquennio 2021-2025 e si applica alle previsioni di competenza degli anni 2026, 2027 e 2028, non si considerano tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Si segnala infine che l'ente non si è avvalso della facoltà di sostituire nel quinquennio di riferimento i dati 2020 con i dati 2019 (opzione prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020).

10 - ACCANTONAMENTI AL FONDO DI RISERVA

	2025	2026	2027	2028
FONDO DI RISERVA	9.250,00	9.400,00	9.400,00	9.400,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	14.100,00	13.190,00		

L'art. 166 del TUEL prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Inoltre, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. Tale fondo viene previsto solo per il primo anno del triennio cui si riferisce il bilancio.

Il successivo art. 176 del TUEL stabilisce che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati fino al 31 dicembre di ciascun anno.

11 - ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI

	2025	2026	2027	2028
113/12 - TFR INDENNITA' SINDACO (IRAP COMPRESA)	3.350,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
1809/1 - FONDI RINNOVI CONTRATTUALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1810/100 - FONDO CONTENZIOSO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1813/1 - FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	8.017,00	16.033,00	16.033,00	16.033,00
TOTALE ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI	19.367,00	27.383,00	27.383,00	27.383,00

Nel bilancio di previsione 2026/2028 è stato previsto l'accantonamento dei seguenti altri fondi:

FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 5.2, lettera i) all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., è stato costituito apposito stanziamento per l'accantonamento della quota di trattamento di fine mandato del Sindaco per un importo di € 3.350,00 per gli esercizi 2026, 2027 e 2028. Lo stesso, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluìrà nel risultato di amministrazione accantonato.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

Tale fondo è costituito per finanziare su ciascuna annualità i maggiori oneri che si stima possano derivare dalla futura sottoscrizione dei rinnovi CCNL del personale dipendente. L'accantonamento di tali risorse consentirà di conservare nell'avanzo di amministrazione le risorse per finanziare il pagamento degli arretrati contrattuali sull'annualità in cui verranno sottoscritti i rinnovi. Il rinnovo CCNL per il periodo 2022/2024 è subordinato alla quantificazione nel bilancio dello Stato delle risorse da destinare a tale finalità.

FONDO CONTENZIOSO

Ai sensi del punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito fondo rischi. Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscano nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). E' stato prudenzialmente costituito un fondo pari ad € 3.000,00 per ciascun esercizio del bilancio.

FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dal bilancio 2026/2028 occorre applicare, per la prima volta, anche la quota di avanzo di amministrazione relativa all'accantonamento contabile c.d. "fondo obiettivi di finanza pubblica" (di seguito "fondo"), istituito dall'art. 1, comma 789, della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025). Per l'anno 2025 tale accantonamento ammonta ad € 8.017,00.

Il principio contabile applicato 4/1 concernente la programmazione, al paragrafo 9.7.1, come integrato dal D.M. 13 febbraio 2025 (18° decreto correttivo della contabilità armonizzata), stabilisce infatti che il fondo è inserito per la prima volta nell'allegato a/1 con riferimento al bilancio di previsione 2026/2028 e al rendiconto della gestione 2025. A tal fine lo stesso D.M. 13 febbraio 2025

ha apportato delle modifiche, a partire dal bilancio di previsione 2026/2028, che riguardano gli schemi di bilancio di previsione (allegato n. 9) ed in particolare l'allegato a) – “Risultato presunto di amministrazione” e l'allegato a/1) – “Risultato di amministrazione - quote accantonate”. In particolare, nella parte accantonata del risultato di amministrazione presunto vengono previste le due nuove seguenti righe di dettaglio, che prima erano di fatto ricomprese nella riga “Altri accantonamenti”:

- ➡ fondo di garanzia debiti commerciali;
- ➡ fondo obiettivi di finanza pubblica.

Pertanto, dal bilancio di previsione 2026/2028 e fino al bilancio di previsione 2030/2032, con riferimento agli esercizi dal 2025 al 2029, nell'allegato a/1 dovrà essere rappresentato il fondo obiettivi di finanza pubblica.

Più nel dettaglio entra l'esempio n. 3, riportato alla fine del principio contabile applicato 4/1, che chiarisce che il fondo non può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione 2026/2028 (in osservanza del menzionato comma 3-sexies dell'art. 187 del TUEL), in quanto è stato accantonato nel corso del 2025 e il rendiconto 2025 non è ancora stato approvato. Pertanto, l'avanzo accantonato per il fondo, che può essere utilizzato solo per il finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo a quello in cui si è formato, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito, potrà essere applicato al bilancio di previsione 2026/2028, come precisato dal citato esempio 3), con variazione di bilancio nel corso dell'anno 2026, approvata dalla Giunta, a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante tutte le entrate e le spese. L'esempio 3) precisa altresì che, ovviamente, l'applicazione del fondo al bilancio di previsione può essere rinviata a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Non si è ritenuto necessario accantonare risorse per i seguenti fondi:

FONDO GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

I fondo garanzia dei debiti commerciali rappresenta un accantonamento di risorse obbligatorio per gli enti che non rispettano i parametri di virtuosità in materia di pagamenti previsti dai commi 859-866 della Legge 145/2018 ovvero:

riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In questo caso l'accantonamento è pari al 5%, che però non si applica se lo stock del debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;

tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno sia pagate che non pagate. L'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 giorni ad un massimo del 5% per ritardi superiori a 60 giorni.

Per il 2026 si è valutato, in relazione all'andamento della gestione 2025, non necessario l'accantonamento a FGDC. Spetterà alla Giunta comunale entro il 28 febbraio quantificare l'accantonamento nel caso uno degli indicatori non sia rispettato.

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 1, commi 550 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali

accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. L'accantonamento non viene effettuato, o viene liberato, nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni previste dal legislatore: a) ripianamento della perdita d'esercizio ad opera della società, sulla base degli strumenti del diritto civile; b) dismissione della partecipazione; c) avvio della procedura di liquidazione della società.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito. Si sottolinea, però, che i risultati economici prodotti dagli organismi partecipati negli esercizi precedenti non fanno presagire necessità di accantonamenti.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ - D.L. 35/2013 Tale fondo non è stato costituito in quanto l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti prevista dal D.L. 35/2013

12 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

12.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	404.092,00	1.025.000,00	1.700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	404.092,00	1.025.000,00	1.700.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.953,50		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-1.953,50	0,00	0,00

12.2 - PREVISIONE DI CASSA

	2026
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	1.654.728,69
<i>Previsioni Pagamenti</i>	7.906.694,64
<i>Previsioni Riscossioni</i>	8.178.433,50
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.926.467,55

Dettaglio analitico della previsione sulla base dei conti evidenza aperti presso la tesoreria.

Codice Conto Evidenza	Descrizione Conto Evidenza	Previsioni di cassa	Previsioni di cassa
		Entrata	Spesa
LIBERO	LIBERO	8.149.113,50	7.842.533,64
VINCO	Conto evidenza VINCO	29.320,00	64.161,00

13 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano alcuni indicatori finanziari ed economici generali che permettono una valutazione della programmazione dell'Ente.

13.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti rappresentano le risorse utilizzate per la gestione dei servizi comunali; all'interno di esse, le entrate tributarie ed extratributarie costituiscono la quota raccolta direttamente o indirettamente dall'Ente. Al contrario, i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti configurano le cosiddette entrate derivate, ovvero risorse esterne destinate a finanziare parte della gestione ordinaria.

Il grado di autonomia finanziaria misura la capacità dell'Ente di procurarsi in modo autonomo le risorse necessarie per sostenere le spese legate al funzionamento dell'apparato comunale e all'erogazione dei servizi pubblici.

L'analisi di questo indicatore risulta particolarmente rilevante in un contesto caratterizzato da un progressivo decentramento e da una crescente fiscalizzazione a livello locale. Mentre in passato il sistema finanziario degli Enti locali dipendeva in larga misura dai trasferimenti statali, oggi si fonda principalmente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ovvero sulla loro abilità nel reperire risorse proprie per rispondere ai bisogni della collettività.

Pertanto, per garantire la continuità dei servizi istituzionali, l'Ente deve porre particolare attenzione alla gestione delle entrate proprie e all'organizzazione dei servizi, puntando alla massima efficienza ed economicità, così da liberare risorse da destinare ad altri ambiti di intervento.

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie	92,090%	91,990%	91,740%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

13.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	810,55	799,66	785,53	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	588,77	579,16	567,06	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

13.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimbors mutui e interessi	19,560%	19,920%	19,540%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per costo personale =	Spese Personale	16,740%	17,180%	17,440%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	2,820%	2,740%	2,090%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

13.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	172,20	173,19	167,27	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese Personale	147,37	149,35	149,35	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	24,83	23,85	17,92	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

13.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa Personale	18,730%	19,140%	19,180%	N.D.	N.D.
	Spese Correnti del titolo 1°					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per costo personale pro-capite =	Spesa Personale	147,37	149,35	149,35	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per costo personale=	Spesa Personale	16,740%	17,180%	17,440%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

APPROFONDIMENTI

14 - PROSPETTI COMPARATIVI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

<i>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>							
<i>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>							
<i>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>							
<i>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>							
<i>19 - Relazioni internazionali</i>							
<i>20 - Fondi e accantonamenti</i>	315.470,10						315.470,10
<i>50 - Debito pubblico</i>			80.600,00				80.600,00
<i>60 - Anticipazioni finanziarie</i>				250.000,00			250.000,00
<i>99 - Servizi per conto terzi</i>					849.900,00		849.900,00
TOTALE SPESE	3.173.552,60	404.092,00		80.600,00	250.000,00	849.900,00	4.758.144,60

PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027

<i>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>							
<i>19 - Relazioni internazionali</i>							
<i>20 - Fondi e accantonamenti</i>	285.062,10						285.062,10
<i>50 - Debito pubblico</i>				80.600,00			80.600,00
<i>60 - Anticipazioni finanziarie</i>					250.000,00		250.000,00
<i>99 - Servizi per conto terzi</i>						849.900,00	849.900,00
TOTALE SPESE	3.131.361,10	1.025.000,00		80.600,00	250.000,00	849.900,00	5.336.861,10

PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2028

<i>19 - Relazioni internazionali</i>							
<i>20 - Fondi e accantonamenti</i>		260.834,10					260.834,10
<i>50 - Debito pubblico</i>				62.150,00			62.150,00
<i>60 - Anticipazioni finanziarie</i>					250.000,00		250.000,00
<i>99 - Servizi per conto terzi</i>						849.900,00	849.900,00
TOTALE SPESE		3.101.593,10	1.700.000,00	62.150,00	250.000,00	849.900,00	5.963.643,10

15 - TRIBUTI E TARFFE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU). Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Con il DM Economia e finanze del 7 luglio 2024, modificato dal DM 6 settembre 2024 è stato approvato il prospetto previsto dalla legge 160/2019 al comma 757 obbligatorio dal 2025 e che deve essere utilizzato per individuare le fattispecie imponibili in relazione alla quali diversificare l'imposizione. Tale prospetto è parte integrante della delibera di approvazione delle aliquote, in assenza dello stesso si applicheranno le aliquote base. Per l'esercizio 2026 non è prevista la modifica delle aliquote già adottate, e proseguirà l'attività di adozione dei provvedimenti accertativi con l'obiettivo di ridurre il tempo tra omissione tributaria e accertamento, ricorrendo contemporaneamente agli strumenti deflattivi del contenzioso.

Nella tabella sono riportate le principali aliquote ordinarie:*

ALIQUOTE IMU	2025	2026
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	0,40	0,40
Aliquota altri fabbricati	1,02	1,02
Aliquota aree fabbricabili	1,02	1,02
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10	0,10
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) locata o in comodato uso gratuito	0,90	0,90

*Aggiungere manualmente eventuali aliquote residuali previste da regolamento

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	644.358,54	741.920,00	660.000,00	645.000,00	615.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)*

La TASI è stata abrogata con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738 era dovuta da chiunque possedeva o deteneva a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile era quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Nel corso dell'esercizio 2024 è stata completata l'attività di accertamento delle somme non riscosse. Nel 2026 si procederà con l'invio delle accertamenti emessi a riscossione coattiva.

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	3.726,47	0,00	0,00	0,00	0,00

* Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo sul 2024

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Per quanto riguarda la TARI, si ricorda che l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ciascun anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 169 della legge 296/2006.

Gli enti, entro il 30 aprile 2026, dovranno approvare il PEF 2026/2029 della TARI, tenendo conto della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il 3° periodo regolatorio 2026/2029 (MTR-3).

Per quanto concerne la determinazione delle tariffe TARI, da approvare entro lo stesso predetto termine (idem per eventuali modifiche al regolamento comunale TARI), ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, gli enti potranno continuare, anche per il 2026, ad avvalersi della facoltà, prevista dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, come previsto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019:

- ➡ di non considerare i coefficienti Ka dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999;
- ➡ di adottare i coefficienti Kb, Kc e Kd dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

Infine, come stabilito dal comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del servizio rifiuti, l'ente deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Ad oggi il MEF non ha ancora pubblicato le linee guida interpretative per l'applicazione della predetta disposizione per l'anno 2026. Nel ricordare che il comma 653 non è applicabile nei confronti dei Comuni delle regioni a statuto speciale, si evidenzia che le Linee guida 2025 del 10 febbraio 2025 prevedono che nel caso in cui gli enti locali abbiano già approvato le tariffe della TARI, in assenza della pubblicazione delle linee guida, possono intervenire successivamente e comunque nel rispetto del termine di approvazione del bilancio di previsione, per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	527.197,65	554.000,00	580.000,00	565.000,00	555.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

L'addizionale verrà applicata su tre scaglioni reddituali, in coerenza con quelli previsti per l'IRPEF, vengono confermate le aliquote in vigore nel 2025 mentre la soglia di esenzione viene portata a € 15.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 28.000,00€	0,70%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,75%
Reddito oltre 50.000,01€	0,80%
Soglia di esenzione 15.000,00€	

Il gettito dell'addizionale comunale IRPEF è stata simulato per cassa con lo strumento messo a disposizione dal MEF nell'area riservata del Portale del Federalismo che utilizza come base informativa per i calcoli le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2022, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat e indica un gettito tra € 388.847,45 ed € 475.257,99.

ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	479.302,56	433.017,00	451.000,00	445.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Canone unico patrimoniale	16.800,00	16.710,00	16.700,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale. Dal 2025 l'imposta viene applicata per l'intero anno, le tariffe rimangono invariate.

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	53.164,00	88.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

16 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D. Lgs. 118/11.

16.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2026	2027	2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	95.000,00	80.000,00	50.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	95.000,00	80.000,00	70.000,00
Totale Tipologia 0101	190.000,00	160.000,00	120.000,00
Totale Titolo 1	190.000,00	160.000,00	120.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	23.600,00	19.600,00	19.600,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Totale Tipologia 0101	38.100,00	34.100,00	34.100,00
Totale Titolo 2	38.100,00	34.100,00	34.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.754,10	4.026,10	4.208,10
Totale Tipologia 0100	4.754,10	4.026,10	4.208,10
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.100,00	12.000,00	5.900,00
Totale Tipologia 0200	14.100,00	12.000,00	5.900,00
Tipologia 0300 - Interessi attivi			
3030300 - Altri interessi attivi	3.600,00	2.500,00	1.000,00
Totale Tipologia 0300	3.600,00	2.500,00	1.000,00
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti			
3050200 - Rimborsi in entrata	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Tipologia 0500	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Titolo 3	23.954,10	20.026,10	12.608,10
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	252.054,10	214.126,10	166.708,10

16.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2026	2027	2028
Titolo 1 - Spese correnti			
101 - Redditi da lavoro dipendente	7.600,00	7.600,00	7.600,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
103 - Acquisto di beni e servizi	33.000,00	29.500,00	29.500,00
104 - Trasferimenti correnti	69.153,50	59.400,00	34.400,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110 - Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Titolo 1	111.753,50	98.500,00	73.500,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	111.753,50	98.500,00	73.500,00

17 - PREVISIONE DI COPERTURA DEI SERVIZI

Nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente i seguenti:

- mensa scolastica

Per i servizi direttamente gestiti dal Comune, nello schema di bilancio di previsione 2026/2028 sono previsti i seguenti importi, per l'esercizio 2026:

	previsioni spesa		previsioni entrata		% tasso copertura
MENSA SCUOLA PRIMARIA	CAPITOLO 423/6	€ 129.000,00	CAPITOLO 540/0	€ 94.000,00	72,87%
MENSA SCUOLA INFANZIA	CAPITOLO 413/1	€ 74.000,00	CAPITOLO 520/0	€ 72.000,00	97,30%
MENSA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	CAPITOLO 423/11	€ 13.000,00	CAPITOLO 560/2	€ 12.500,00	96,16%
totale		€ 216.000,00		€ 178.500,00	82,64%

18 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

18.1 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento. Nell'esercizio 2028 è ipotizzato il ricorso a indebitamento per il parziale finanziamento dell'opera pubblica inserita nel piano triennale: "Realizzazione pista ciclo-pedonale sulla S.P. 78 – fraz. Carzago / S.P. 4"

2024	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	300.000,00

18.2 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	20.475,14	15.775,00	11.140,00	7.510,00	4.070,00
<i>Quota Capitale</i>	113.812,78	118.650,00	80.600,00	80.600,00	62.150,00
Totali	134.287,92	134.425,00	91.740,00	88.110,00	66.220,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Interessi passivi</i>	20.475,14	15.775,00	11.140,00	7.510,00	4.070,00
<i>Entrate Correnti</i>	2.977.360,35	3.081.739,01	3.126.262,24	3.745.436,10	3.252.199,10
% su Entrate Correnti	0,690%	0,510%	0,360%	0,200%	0,130%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

18.3 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	<i>Impegnato/ Accertato 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<i>Saldo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18.4 - INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI

L'Ente non prevede di fare ricorso a indebitamento da strumenti derivati.

19 – GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A TERZI

L'Ente non ha prestato garanzie a terzi e non ne prevede.

20 - OPERE PUBBLICHE

20.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2025	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Cap. 1000/0	ACQUISTO PERIFERICHE (STAMPANTI- FAX-ECC..) PER UFFICI	0,00	9.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Cap. 2115/2	MOBILI E ARREDI	0,00	24.921,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 2120/2	REALIZZAZIONE CELLETTE CIMITERIALI	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2151/0	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2151/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	33.802,96	40.081,56	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Cap. 2151/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E PATRIMONIO (CENTRO SOCIALE)	12.719,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2151/5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - SISTEMAZIONE VIA PIAVE - PIAZZA SCARONI	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
Cap. 2151/11	PROGETTO SICUREZZA- POLIZIA LOCALE	0,00	27.816,00	68.000,00	0,00	0,00
Cap. 2151/16	REALIZZAZIONE DISTACCAMENTO VV.FF. - CONVENZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE SABBIA	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Cap. 2151/20	REALIZZAZIONE TANGENZIALINA	1.956.364,20	2.786.648,87	0,00	0,00	0,00
Cap. 2151/23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Cap. 2151/24	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SULLA S.P. 78 - FRAZ. CARZAGO / S.P. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Cap. 2151/300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E PATRIMONIO	21.936,41	54.900,00	44.092,00	70.000,00	70.000,00
Cap. 2151/305	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CONTRIBUTO STATO)	5.205,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2151/306	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILE SITO IN PIAZZA ZANARDELLI (EX SCUOLE MEDIE)	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00
Cap. 2156/100	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE INVESTIMENTI (NUOVO CON MACROAGGREGATO CORRETTO)	10.196,26	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cap. 2421/3	REALIZZAZIONE AULA ALL'APERTO	0,01	18.400,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2450/3	ACQUISIZIONE IMMOBILE SCUOLA INFANZIA	0,00	7.000,00	5.000,00	0,00	0,00

Cap. 2451/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO SCUOLA FRAZIONE CARZAGO	0,00	277.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2520/2	PROGETTO NUOVA BIBLIOTECA	38.667,14	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2621/1	ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI PUBBLICI	1.200,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2621/2	STRUTTURA POLIFUNZIONALE IMPIANTO SPORTIVO	1.592,64	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Cap. 2801/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 2811/1	OPERE DI ASFALTATURA E SISTEMAZIONI VIARIE	66.489,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2930/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA	0,00	41.918,44	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	2.148.173,47	3.590.485,87	397.092,00	1.025.000,00	1.700.000,00

20.3 - INVESTIMENTI INSERITI NEL PIANO TRIENNALE

Nel piano triennale delle opere pubbliche, in adozione, sono previsti i seguenti interventi, la cui realizzazione per il secondo e terzo anno è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse:

anno 2026 -

€ 277.500,00 - Lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico in frazione Carzago – finanziamento: contributo regionale per efficientamento energetico assegnato al Comune di Calvagese della Riviera con Decreto regionale n. 13141/2025 del 26 settembre 2025, relativo al PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.1 “Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici” - Bando RECAP;

anno 2027 -

€ 325.000,00 – Riqualificazione energetica immobile in Piazza Zanardelli – finanziamento: contributo regionale;

€ 500.000,00 – Riqualificazione Piazza Scaroni e Via Piave – finanziamento: contributi da Amministrazioni pubbliche;

anno 2028 -

€ 1.500.000,00 – Realizzazione pista ciclo-pedonale sulla S.P. 78 – fraz. Carzago / S.P. 4 - finanziamento: € 600.000,00 contributi da Amministrazioni pubbliche, € 600.000,00 contributo da privati ed € 300.000,00 mutuo.

21 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto a definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Il comune di Calvagese della Riviera partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1) GARDA UNO SPA

Via Italo Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS)

C.F. 87007530170 – P. IVA 0072679083

Capitale sociale €.10.000.000

Quota di partecipazione 2,05% pari a € 205.000,00

Partecipate indirette:

Acque Bresciane srl – sede Brescia, via Cefalonia, 70 C.F. 03832490985,

AGS srl sede Provaglio d'Iseo, via Europa, 5 C.F. 02594040988,

Biociclo srl – sede Castiglione d/S, via Gerra C.F. 01920660204,

GAL Garda Valsabbia scrl in liquidazione – sede Salò via Mulino Vecchio, 4 C.F. 023596600987,

La Castella srl – sede Padenghe s/G via I. Barbieri, 20 C.F. 02903410989

Leno Servizi srl sede Leno, via Dante, 3 C.F. 02822690984

2) SECOVAL SRL

Via Gen. Reverberi n.2 - 25070 Nozza di Vestone (BS)

C.F. e P.IVA 02443420985

Capitale sociale € 49.183,00

Quota di partecipazione 1,68 %

Il Comune, inoltre, fa parte dell'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE, finalizzata all'esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative, socio-sanitarie, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'AMBITO TERRITORIALE 11 – GARDA, quota di partecipazione 2.71%.

I bilanci delle società partecipate <http://www.comune.calvagesedellariviera.bs.it> sono disponibili e sui siti delle partecipate stesse.

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risultano coerente con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.

COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA, 18 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Dott.ssa Cristina Cipriani